



ID Samira: 80928  
 Tipo scheda: BDM  
 ID Contenitore: RE022  
 Località: San Martino in Rio  
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:  
 Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale  
 Numero catalogo generale: RE02200000710  
 Definizione oggetto: imbuto da vino  
 Denominazione: ambito emiliano  
 Materia: rame rame rame rame rame rame ferro ferro  
 Tecnica: laminatura battitura piegatura saldatura rivettatura  
 stagnatura forgiatura piegatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	RE02200000710
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	San Martino in Rio
PVCL	Località	San Martino in Rio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Rocca Estense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Umberto I, 22
LDCS	Specifiche	sezione 12, mostra "Conservare il Tempo"

UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	1784
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	imbuto da vino
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	grasparola
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	ambito emiliano
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XIX
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	laminatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	battitura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	piegatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	saldatura
MTC	MATERIA E TECNICA	

MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	rivettatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	stagnatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	forgiatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	piegatura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	29
MISD	Diametro	37
MISV	Varie	ingombro totale 42.5
MISV	Varie	diametro foro di uscita 3.7
UT	USO	
UTF	Funzione	travasare vino
UTM	Modalità d'uso	Si infilava il cannello dell'imbuto nella piccola apertura collocata nella parte superiore della botte appoggiata orizzontalmente sui #calaster# (travi in legno a 1 metro circa di altezza), quindi si versava il vino appena fatto fino alla quantità necessaria. Infine si levava l'imbuto e si tappava il foro.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Corpo emisferico, con apertura leggermente ristretta rispetto al diametro centrale, dal bordo arrotondato; sul fondo concavo, al centro, si apre un foro prolungato da una lamina cilindrica cava. Accanto al bordo d'apertura è

fissata una lamina arrotondata terminante con un anello fisso sporgente, cui è infilato un tondino chiuso ad anello, mobile.

NSC	Notizie storico-critiche	Interessante esempio di imbuto da vino di grandi dimensioni, impiegato per il travaso del vino che si effettuava nelle cantine. La grande capienza permetteva di lavorare velocemente, anche per l'estrema stabilità dell'utensile. Solitamente gli imbusti erano corredati da un retino o "elemento traforato che si raccordava all'elemento cilindrico e che consentiva di raccogliere la scorza, i granelli e i raspi" (Barbolini Ferrari E./ Boccolari G.); nel nostro manca questo pezzo. Il nostro esemplare inoltre sembra essere stato costruito con materiali di recupero, adattando un recipiente non più in uso, mediante l'innesto del cannello. Imbuti di queste dimensioni erano piuttosto diffusi soprattutto nelle cantine di chi, come Bertani Raffaele, produceva vino a scopi anche commerciali, anche se era più consueto l'utilizzo di quello in legno massiccio, scavato in un pezzo unico di legno, detto #lodra#, corredato solo da un cannello in rame. Come altri utensili in rame, presenta il bordo rinforzato mediante ribattitura della lamina in rame attorno ad un tondino in ferro. Raffaella Bertani racconta che gli utensili in rame presenti in museo appartenevano ai suoi nonni, dai quali le ha ereditate. La difficoltà di collocare cronologicamente e geograficamente un utensile in rame è notevole, in quanto sul rame non c'è mai stato l'obbligo di marchiare o punzonare per identificare bottega e/o luogo di produzione, inoltre certi modelli, come questo che stiamo schedando, durarono per molto tempo anche senza modifiche. Fonti di documentazione 3/4
-----	--------------------------	---

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Barbolini Ferrari E.

BIBA Autore Boccolari G.

BIBD Anno di edizione 1995

BIBH Sigla per citazione 00000049

BIBN V., pp., nn. p. 102

BIL Citazione completa I colori del rame. Vicende dell'arte dei ramai estensi, Antea Edizioni, Milano, 1995

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2007

CMPN Nome Pomelli E.